Conto corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA

DEL REGNO D'ITALIA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Anno 72° — ROMA - Lunedì, 28 dicembre 1931 - ANNO X — Numero 298

TELEFONI-CENTRALINO: 50-107 — 50-033 — 53-914

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

TELEFONI-CENTRALINO: 50-107 — 50-033 — 53-914

AVVISO IMPORTANTE

Ad evitare interruzione nell'invio del periodico e poichè in seguito non sarebbe possibile spedire ai ritardatari tutti i fascicoli arretrati, si pregano i Sigg. Abbonati di compiacersi di rinnovare al più presto il loro abbonamento versando il corrispondente importo sul conto corrente postale 1-2640.

SOMMARIO

Numero di pubblicazione — **LEGGI E DECRETI**

DISPOSIZIONI E COMUNICATI.

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione **1832.**

REGIO DECRETO 13 novembre 1931, n. **1536.**

Inclusione dell'abitato di Notaresco fra quelli da consolidare a cura e spese dello Stato.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il decreto Luogotenenziale 30 giugno 1918, n. 1019;
Visto il Nostro decreto 7 luglio 1925, n. 1173;
Sentito il Comitato tecnico amministrativo del Provveditorato alle opere pubbliche per gli Abruzzi e Molise;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici;
Abbiamo decretato e decretiamo:
A norma dell'art. 1, sub 7, del decreto Luogotenenziale 30 giugno 1918, n. 1019, e dell'art. 5, 6° comma, del Nostro decreto 7 luglio 1925, n. 1173, è aggiunto, a tutti gli effetti della legge 9 luglio 1908, n. 445, titolo IV, agli abitati indicati nella tabella *D* allegata alla legge stessa (consolidamento di frane minaccianti abitati) quello di Notaresco, in provincia di Teramo.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 13 novembre 1931 - Anno X

VITTORIO EMANUELE.

DI CROLLALANZA.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 *dicembre* 1931 - *Anno X*
Atti del Governo, registro 315, *foglio* 78. — MANCINI.

Numero di pubblicazione **1833.**

REGIO DECRETO 16 novembre 1931, n. **1537.**

Iscrizione del porto di S. Antioco nella 3ª classe della 2ª categoria.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Vista l'istanza 15 settembre 1930, con la quale il podestà del comune di S. Antioco chiese il passaggio del porto dalla 4ª alla 3ª classe della 2ª categoria;
Visto l'elenco degli enti interessati, con la quota di spesa a carico di ciascuno di essi, redatto dall'ufficio del Genio civile di Cagliari;
Uditi i pareri del Consiglio superiore dei lavori pubblici e del Consiglio di Stato;
Vista la legge (testo unico) 2 aprile 1885, n. 3095, ed il relativo regolamento 26 settembre 1904, n. 713;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato pei lavori pubblici;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Il porto di S. Antioco, in provincia di Cagliari, è inscritto nella 3ª classe della 2ª categoria ed è approvato l'elenco, vistato, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente, degli enti interessati alle spese del porto in parola, con le quote di contributo da ciascuno di essi dovute.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 16 novembre 1931 - Anno X

VITTORIO EMANUELE.

DI CROLLALANZA.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 *dicembre* 1931 - *Anno X*
Atti del Governo, registro 315, *foglio* 79. — MANCINI.

PROVINCIA DI CAGLIARI — PORTO DI S. ANTIOCO.

PASSAGGIO DALLA 4ª ALLA 3ª CLASSE DELLA 2ª CATEGORIA.

Riparto delle quote di spesa a carico della Provincia e dei Comuni.

Provincie	Quota di concorso
Cagliari	L. 1000
Comuni	
Iglesias	0.302
Gonesa	0.013
Serbariu	0.028
Palmas	0.034
Tratalias	0.026
Narcao	0.064
Santadi	0.111
Giba	0.074
S. Antioco	0.348
	1.000

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il Ministro per i lavori pubblici:
DI CROLLALANZA.

Numero di pubblicazione 1834.

REGIO DECRETO 26 novembre 1931, n. 1538.
Delimitazione del confine fra i comuni di Conselice e di Argenta e le rispettive provincie di Ravenna e di Ferrara.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Ritenuta la necessità di stabilire il confine contestato fra i comuni di Conselice e Argenta e le rispettive provincie di Ravenna e di Ferrara;
Udito il Consiglio di Stato, sezione 1ª, in adunanza 24 settembre 1931, il cui parere si intende nel presente decreto integralmente riportato;
Veduto il testo unico della legge comunale e provinciale approvato con R. decreto 4 febbraio 1915, n. 148, e modificato con R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2839;
Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Il confine fra i comuni di Conselice e di Argenta e le rispettive provincie di Ravenna e di Ferrara è stabilito in conformità del verbale di delimitazione in data 7 ottobre 1915.
Copia di tale verbale, vidimata, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente, farà parte integrante del presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 26 novembre 1931 - Anno X

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 dicembre 1931 - Anno X
Atti del Governo, registro 315, foglio 80. — MANCINI.

DECRETI PREFETTIZI:
Riduzione di cognomi nella forma italiana.

N. 288. S.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduta la domanda per la riduzione del cognome in forma italiana presentata dal signor Sinosich Marco fu Luca;
Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, con cui sono stati estesi a tutti i territori annessi al Regno gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Visignano d'Istria e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;
Veduto l'art. 2 del R. decreto-legge precitato;

Decreta:

Al signor Sinosich Marco fu Luca e fu Eufemia Zicovich nato a Mondellobotte (Visignano) il 23 ottobre 1878, residente a Visignano, di condizione agricoltore, è accordata la riduzione del cognome in forma italiana da Sinosich in « Di Luca ».

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 6, comma terzo, ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Pola, addì 10 settembre 1930 - Anno VIII

Il prefetto: LEONE.

(8987)

N. 417 P.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA.

Veduta la domanda per la riduzione del cognome in forma italiana presentata dal signor Percich Antonio fu Giovanni;
Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494 con cui sono stati estesi a tutti i territori annessi al Regno gli art. 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per l'esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Bogliuno e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;
Veduto l'art. 2 del R. decreto-legge precitato;

Decreta:

Al signor Percich Antonio fu Giovanni e fu Francesca Curelich, nato a Passo (Bogliuno) il 30 aprile 1863, residente a Passo (Bogliuno), è accordata la riduzione del cognome in forma italiana da Percich in « Persini ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome in forma italiana anche alla moglie Caterina Contus di Michele e di Maria Aflich, nata a Bogliuno il 15 maggio 1872, ed ai figli nati a Passo (Bogliuno): Emma, il 25 gennaio 1891; Emilio, l'8 novembre 1892; Erminia, il 4 agosto 1895; Valeria, il 25 maggio 1898; Eugenio, il 7 aprile 1901; Egidio, il 2 aprile 1906; Gioacchino, il 29 dicembre 1908; Leopoldo, il 7 luglio 1911; Adelaide, il 20 novembre 1914.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Pola, addì 9 ottobre 1930 - Anno VIII

Il prefetto: LEONE.

(8991)

N. 206 P.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA.

Veduta la domanda per la riduzione del cognome in forma italiana presentata dal signor Persich Giuseppe;

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494 con cui sono stati estesi a tutti i territori annessi al Regno gli art. 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per l'esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Visinada e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Veduto l'art. 2 del R. decreto-legge precitato;

Decreta:

Al signor Persich Giuseppe fu Giovanni e fu Vittoria Sironich, nato a Visinada il 4 giugno 1867, residente a Visinada, di condizione inserviente comunale, è accordata la riduzione del cognome in forma italiana da Persich in « Persini ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome in forma italiana anche alla moglie Sartoretto Elisabetta Carolina fu Matteo e fu Carolina Sironich, nata a Visinada l'11 giugno 1873, ed ai figli nati a Visinada: Duilio, il 23 maggio 1909; Alfredo, il 24 luglio 1913; Giovanna, il 3 novembre 1892; nonchè alla nipote Giuseppina illeggittima di Giovanna, nata a Visinada il 31 dicembre 1917.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Pola, addì 9 ottobre 1930 - Anno VIII

Il prefetto: LEONE.

(8992)

N. 1879 B.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA.

Veduta la domanda per la riduzione del cognome in forma italiana presentata dal signor Babich Francesco fu Antonio;

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494 con cui sono stati estesi a tutti i territori annessi al Regno gli art. 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per l'esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Montona d'Istria e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Veduto l'art. 2 del R. decreto-legge precitato;

Decreta:

Al signor Babich Francesco fu Antonio e di Giovanna Zanetich, nato a Maresego il 5 febbraio 1891, residente a Montona d'Istria, di condizione agente commercio, è accordata la riduzione del cognome in forma italiana da Bibich in « Babini ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome in forma italiana anche alla moglie Giuseppina Mladossich di Giuseppe e di Teresa Passera, nata a Montona d'Istria il 3 giugno 1901.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Pola, addì 14 ottobre 1930 - Anno VIII

Il prefetto: LEONE.

(8993)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Preavviso riguardante la estrazione dei titoli della cessata Società delle Ferrovie del Monferrato.

Si notifica che nel giorno di venerdì 29 gennaio 1932-X, alle ore 9, in una sala a pianterreno ove ha sede la Direzione generale del debito pubblico, via Goito n. 1, aperta al pubblico, avranno luogo le seguenti estrazioni dei titoli della già Società delle Ferrovie del Monferrato, passate in servizio della Direzione generale del debito pubblico

58ª estrazione delle azioni privilegiate (legge 11 luglio 1852, n. 1407) per la linea Cavallermaggiore-Bra, nel quantitativo di n. 35 sulle n. 1155 attualmente vigenti.

66ª estrazione delle obbligazioni (legge 10 luglio 1862, n. 702) per la linea Cavallermaggiore-Alessandria, nel quantitativo di n. 370 sulle n. 13481 attualmente vigenti.

36ª estrazione delle azioni comuni (legge 10 luglio 1862, n. 702 e 14 maggio 1865, n. 2279) per le linee Bra-Cantalupo e Castagnole-Mortara, nel quantitativo di n. 329, e cioè n. 19 titoli unitari e n. 31 titoli decupli, sulle n. 10863 attualmente vigenti.

I numeri delle azioni e delle obbligazioni che risulteranno sorteggiate, da rimborsarsi a cominciare dal 1° luglio 1932, saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, 24 dicembre 1931 - Anno X.

Il direttore generale: CIARROCCA.

(10261)

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' PUBBLICA

Bollettino bimensile del bestiame n. 20
dal 16 al 31 ottobre 1931 - Anno X

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
	Carbonchio ematico.			
Agrigento	Agrigento	B	—	1
Id.	Licata	Cp	—	1
Alessandria	Costigliole d'Asti	B	—	1
Id.	Scandeluzza	B	—	1
Aosta	Villanuova Baltea	B	1	1
Avellino	Avellino	B	—	1
Benevento	Alife	B	—	1
Id.	Moiano	B	—	1
Brindisi	Brindisi	O	—	2
Id.	Ostuni	B	—	2
Catania	Linguaglossa	B	—	1
Catanzaro	Cutro	B	—	1
Cosenza	Rogliano	O	—	1
Cuneo	Fossano	B	—	1
Id.	Morozzo	B	—	1
Id.	Tarantasca	B	—	1
Foggia	Motta Montecorvino	E	1	—
Id.	S. Marco in Lamis	E	1	1
Id.	Id.	O	2	1
Id.	Serracapriola	B	1	—
Id.	Id.	E	1	—
Frosinone	Alatri	B	—	1
Id.	Ceccano	B	1	—
Id.	Ferentino	B	1	1
Id.	Fiuggi	B	—	1
Id.	Paliano	B	—	1
Id.	Trivigliano	B	1	—
Gorizia	Circhina	B	—	2
Macerata	Pausula	B	—	1
Milano	Parabiago	B	—	1
Perugia	Corciano	B	—	1
Piacenza	Gragnano	B	—	1
Id.	Id.	S	—	1
Pistoia	Pescia	B	—	1
Potenza	Laurenzana	O	1	—
Id.	Rionero in Vulture	E	1	—
Id.	S. Chirico Raparo	B	1	—
Id.	Senise	O	2	—
Reggio di Calabria	S. Roberto	Cp	—	1
Roma	Anzio	B	1	—
Id.	Cisterna	B	1	—
Id.	Fondi	B	1	—
Id.	Gallicano	B	1	—
Id.	Mazzano	B	1	—
Id.	Palestrina	B	1	—
Id.	Priverno	B	1	—
Id.	Rocca di Papa	B	1	—
Id.	Roma	B	1	—
Id.	Terracina	B	1	—
Salerno	Buccino	CpO	2	—
Id.	Sala Consilina	B	—	2
Id.	Sanza	Cp	—	1
Sassari	Bonorva	S	—	1
	Segue Carbonchio ematico.			
Terni	Terni	O	—	1
Vercelli	Gattinara	B	—	1
Viterbo	Civitella d'Agliano	B	—	1
Id.	Sutri	B	—	1
			27	41
	Carbonchio sintomatico.			
Aosta	Caluso	B	—	1
Fiume	Primano	B	—	1
Sassari	Calangianus	B	—	1
Id.	Villanuova	B	—	1
			—	4
	Afta epizootica.			
Aosta	Valperga	B	—	1
Id.	Villanuova Baltea	B	1	6
Bergamo	Bedulita	B	—	1
Id.	Bergamo	B	—	3
Id.	Brignano d'Adda	B	1	6
Id.	Canonica d'Adda	B	—	1
Id.	Caravaggio	B	3	5
Id.	Cividale al Piano	B	—	2
Id.	Covo	B	—	2
Id.	Riviera d'Adda	B	—	2
Id.	Songavazzo	B	—	1
Id.	Treviglio	B	—	1
Id.	Urgnano	B	—	2
Bologna	Lizzano in Belvedere	B	1	—
Brescia	Borgo S. Giacomo	B	—	3
Id.	Capriano-Arzano	B	—	3
Id.	Chiari	B	—	3
Id.	Coccaglio	B	—	1
Id.	Carzano	B	—	1
Id.	Orzinuovi	B	—	4
Id.	Rovato	B	—	2
Id.	S. Gervasio Bresciano	B	—	2
Id.	Verolanuova	B	—	1
Catania	Catania	B	—	3
Como	Cantù	B	—	2
Id.	Carugo	B	—	1
Id.	Como	B	—	1
Id.	Costa Masnaga	B	—	1
Id.	Domaso	B	1	—
Id.	Gazzeno	B	—	6
Id.	Gora	B	—	2
Id.	Stazzena	B	—	2
Id.	Valmorea	B	—	1
Cremona	Corte de' Cortesi	B	—	3
Id.	Crotta d'Adda	B	1	1
Id.	Cumignano sul Naviglio	B	—	1
Id.	Pescarolo	B	7	3
Id.	Pizzighettone	B	1	1
Id.	Robecco d'Oglio	B	—	1
Imperia	Pieve di Teco	B	—	1
Lucca	Borgo a Mozzano	B	1	—
Milano	Besana Brianza	B	—	1
Id.	Brembio	B	—	2

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Segue *Afta epizootica.*				
Milano	Castirago Vitardo	B	—	1
Id.	Fombio	B	—	1
Id.	Inzago	B	—	1
Id.	S. Fiorano	B	—	2
Id.	Triuggio	B	—	3
Id.	Vaprio d'Adda	B	—	1
Parma	Noceto	B	1	—
Id.	Torrile	B	—	1
Piacenza	Cadeo	B	—	1
Id.	Castelvetro	B	—	1
Savona	Savona	B	—	1
Sondrio	Cercino	B	—	1
Id.	Cino	B	—	1
Id.	Dubino	B	—	2
Torino	Ciriè	B	—	2
Id.	Corio	B	1	—
Id.	Mathi	B	—	1
Varee	Varese	B	—	1
Verona	Gazzo Veronese	B	—	1
			19	108
Malattie infettive dei suini.				
Aquila	Acciano	S	—	4
Id.	Aquila	S	6	2
Id.	Pereto	S	—	4
Arezzo	Arezzo	S	1	1
Id.	Cortona	S	—	8
Ascoli Piceno	Falerone	S	1	—
Id.	Monte Urano	S	—	1
Id.	S. Elpidio a Mare	S	—	1
Belluno	Feltre	S	1	—
Id.	Longarone	S	—	1
Bergamo	Brignano d'Adda	S	—	1
Bologna	Bologna	S	5	—
Id.	Castelmaggiore	S	1	—
Bolzano	Appiano	S	—	1
Id.	Caldaro	S	—	3
Id.	Malles	S	—	1
Id.	Rio di Pusteria	S	—	1
Brescia	Calvagese Riviera	S	—	1
Id.	Gavardo	S	—	1
Id.	Padenghe	S	—	2
Campobasso	Casacalenda	S	—	11
Id.	Duronia	S	—	9
Id.	Palata	S	—	4
Id.	Pietracatella	S	1	—
Id.	Pietracupa	S	1	—
Catanzaro	Crotone	S	—	1
Cosenza	Villapiana	S	—	2
Cremona	Casalmaggiore	S	—	1
Ferrara	Berra	S	—	8
Id.	Ferrara	S	—	7
Fiume	Fiume	S	—	3
Foggia	Casalnuovo Monter.	S	1	2
Id.	Pietra Montecorvino	S	1	2
Forlì	Forlì	S	—	7
Genova	Arenzano	S	2	—
Gorizia	Circhina	S	1	1
Id.	Gorizia	S	—	2
Id.	Gradisca	S	1	—
Grosseto	Grosseto	S	1	—
Macerata	Porto Recanati	S	1	—
Modena	Modena	S	—	9
Id.	Prignano	S	2	—
Padova	Abano Terme	S	—	1
Id.	Cittadella	S	—	2

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Segue *Malattie infettive dei suini.*				
Padova	Padova	S	1	1
Id.	Teolo	S	—	1
Parma	Fontevivo	S	—	1
Pavia	Bressana Bottarone	S	1	—
Perugia	Assisi	S	—	1
Id.	Lisciano Niccone	S	1	—
Id.	Marsciano	S	2	—
Id.	Umbertide	S	—	1
Pola	Buie	S	—	1
Id.	Canfanaro	S	1	—
Id.	Dignano	S	—	1
Id.	Pola	S	—	5
Reggio di Calabria	Bivongi	S	—	3
Rovigo	Occhiobello	S	3	—
Salerno	Battipaglia	S	—	1
Id.	Scafati	S	—	1
Sassari	Sassari	S	1	-
Teramo	Bellante	S	—	1
Id.	Bisenti	S	—	3
Id.	Cast. Messer Raimon.	S	—	1
Id.	S. Omero	S	—	2
Terni	Narni	S	—	1
Torino	Druent	S	1	—
Trento	Caldonazzo	S	—	2
Id.	Magrè	S	—	1
Id.	Mezzocorona	S	—	2
Id.	Molvena	S	—	1
Id.	Montagna	S	—	1
Id.	Predazzo	S	—	1
Id.	Termeno	S	—	1
Id.	Terragnolo	S	—	1
Id.	Zambana	S	—	2
Treviso	Altivole	S	—	1
Id.	Roncade	S	—	1
Id.	Valdobbiadene	S	—	1
Trieste	Trieste	S	—	1
Udine	Buja	S	—	1
Id.	Colloredo Monte Alb.	S	—	1
Id.	Sedegliano	S	—	1
Id.	Udine	S	—	2
Venezia	Annone Veneto	S	1	—
Verona	Verona	S	—	6
Vicenza	Camisano	S	—	1
Id.	Malo	S	—	1
			39	159
Morva.				
Forlì	Cesena	E	—	1
Napoli	Casalnuovo	E	1	—
Id.	Napoli	E	2	—
Piacenza	Villanova	E	—	1
Ravenna	Cervia	E	1	—
			4	2
Farcino criptococcico.				
Avellino	Atripalda	E	—	1
Id.	Mugnano del Cardin.	E	1	—
Id.	Pratola Serra	E	—	1
Id.	Tufo	E	1	—
Bari	Bitonto	E	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
	Segue *Farcino criptococcico.*			
Bari	Capurso	E	1	—
Grosseto	Grosseto	E	1	—
Napoli	Cimitile	E	1	—
Id.	Giugliano	E	—	1
Id.	Maddaloni	B	3	—
Id.	Marcianise	E	3	—
Id.	Napoli	E	11	2
Id.	Palma Campania	E	3	—
Id.	Pomigliano d'Arco	B	2	—
Id.	S. Paolo	E	1	—
Id.	Sant'Antimo	E	1	—
Id.	Torre Annunziata	E	1	—
Id.	Vico Equense	E	1	—
Potenza	Lavello	E	—	1
Salerno	Agropoli	E	1	—
Id.	Cava dei Tirreni	E	—	1
Id.	Castel S. Giorgio	E	1	—
Id.	Pontecagnano	E	2	—
Id.	Sarno	E	1	2
Id.	Serre	E	2	—
Id.	Siano	E	1	—
Trapani	Mazzara del Vallo	E	—	1
			39	11
	Rabbia.			
Avellino	Volturara Irpina	E	—	1
Frosinone	Ceccano	E	1	—
Id.	Cervara	Cn	1	—
Messina	Messina	Cn	—	1
Napoli	Casalnuovo	Cn	—	1
Id.	Castellam. di Stabia	Cn	—	1
Id.	Cercola	Cn	—	1
Id.	Gragnano	Cn	—	2
Id.	Napoli	Cn	—	12
Id.	Portici	Cn	—	1
Perugia	Foligno	Cn	2	—
Potenza	Avigliano	Cn	1	—
Ragusa	Ragusa	Cn	2	—
Roma	Roma	Cn	—	1
Salerno	Castellabate	Cn	—	1
Id.	Nocera Superiore	Cn	—	1
Id.	Salerno	Cn	—	1
Viterbo	Tuscania	Cn	—	2
			7	26
	Rogna.			
Aquila	Pizzoli	O	—	1
Bolzano	S. Andrea	E	—	1
Campobasso	Busso	E	—	1
Id.	Campobasso	E	4	—
Id.	Campochiaro	E	1	—
Id.	Campodipietra	E	1	—
Id.	Campolieto	E	1	—
Id.	Id.	O	1	—
Id.	Cantalupo del Sannio	E	1	—
Id.	Casacalenda	E	1	—
Id.	Cercemaggiore	E	3	—
Id.	Civitanova del Sannio	E	2	—
Id.	Guardiaregia	E	1	—
Id.	Pescolanciano	E	2	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
	Segue *Rogna.*			
Campobasso	Pietracatella	E	5	—
Id.	Riccia	E	—	1
Id.	Ripabottoni	E	1	—
Id.	Ripalimosano	E	1	—
Id.	S. Giovanni in Galdo	E	1	—
Id.	S. Elia a Pianisi	E	1	—
Id.	Toro	E	2	—
Id.	Trivento	E	1	—
Frosinone	Fiuggi	O	1	—
Id.	Frosinone	O	2	—
Id.	Guarcino	O	1	—
Id.	Veroli	O	1	—
Macerata	Esanatoglia	O	1	—
Id.	Pievetorina	O	1	—
Id.	Pioraco	O	1	—
Perugia	Foligno	O	1	—
Rieti	Poggio Moiano	O	2	—
Roma	Anguillara	O	1	—
Id.	Cerveteri	O	1	—
Id.	Ciciliano	O	1	—
Id.	Nemi	O	1	—
Id.	Roiate	O	1	—
Id.	Roma	O	1	2
Id.	Vicovaro	O	—	1
Terni	Terni	O	4	—
Viterbo	Bassanello	O	1	—
Id.	Cellere	O	1	—
Id.	Civitacastellana	O	1	—
Id.	Graffignano	O	1	—
Id.	Montalto di Castro	O	1	—
Id.	Tuscania	O	1	—
Id.	Veiano	O	1	—
Id.	Vetralla	O	1	—
Id.	Vitorchiano	O	1	—
			60	7
	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre.			
Frosinone	Frosinone	O	1	—
Id.	Morolo	O	1	—
Macerata	Ussita	O	1	—
Roma	Roma	O	1	—
Id.	Scrofano	O	1	—
			5	—
	Aborto epizootico.			
Ascoli Piceno	S. Elpidio a Mare	B	1	—
Bari	Gravina	O	—	1
Belluno	Belluno	B	1	—
Id.	Feltre	B	2	—
Id.	Longarone	B	1	—
Id.	Mel	B	8	—
Bologna	Molinella	B	3	—
Id.	Sala Bolognese	B	1	—
Id.	S. Lazzaro	B	1	—
Ferrara	Poggio Renatico	B	3	—
Modena	Bastiglia	B	1	—
Id.	Campogalliano	B	1	—
Id.	Castelfranco	B	1	1
Id.	Finale	B	1	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
	Segue *Aborto epizootico.*			
Modena	Modena	B	5	3
Id.	Nonantola	B	1	—
Id.	Ravarino	B	1	—
Id.	Soliera	B	1	—
Novara	Borgolavezzano	B	1	—
Id.	Casalvolone	B	1	—
Padova	Arzergrande	B	—	1
Id.	Piove di Sacco	B	—	1
Parma	Lesignano Bagni	B	—	1
Piacenza	Castelvetro	B	—	1
Reggio Emilia	Scandiano	B	—	1
Roma	Roma	B	2	—
Id.	Tivoli	B	1	—
Treviso	Fragona	B	—	1
Id.	Godega di S. Urbano	B	—	1
Id.	S. Fior	B	—	1
Id.	Vittorio Veneto	B	—	1
Varese	Ispra	B	1	—
Id.	Sesto Calende	B	1	—
Vicenza	Schio	B	—	1
Id.	Torri di Quartesolo	B	—	1
			40	17
	Tubercolosi bovina.			
Arezzo	Foiano della Chiana	S	—	1
Id.	Montevarchi	S	—	1
Foggia	Cerignola	S	2	—
Frosinone	Ceccano	S	—	1
Udine	Socchieve	S	—	1
			2	4
	Diarrea dei vitelli.			
Ascoli Piceno	Comunanza	B	1	—
Ferrara	Poggiorenatico	B	4	—
Id.	Vigarano	B	1	2
Padova	Conselve	B	—	1
Id.	Maserà	B	—	1
			3	4
	Colera dei polli.			
Bergamo	Brignano d'Adda	P	—	1
Cosenza	Rossano	P	—	1
Id.	Villapiana	P	—	1
Cremona	Casalmorano	P	—	1
Id.	Genivolta	P	—	1
Padova	Cervarese	P	2	—
Id.	Cittadella	P	1	—
Id.	Padova	P	—	5
Id.	Piazzola	P	—	2
Id.	Teolo	P	—	2
Parma	Fontevivo	P	—	1
Rovigo	Ariano Polesine	P	6	—
Teramo	Castig. Messer Raim.	P	—	1
Id.	Castilenti	P	—	3
			9	19

RIEPILOGO.

MALATTIE	Numero delle Provincie	Numero dei Comuni	Numero delle località
	con casi di malattia		
Carbonchio ematico	26	54	68
Carbonchio sintomatico	3	4	4
Afta epizootica	17	62	127
Malattie infettive dei suini	40	88	198
Morva	4	5	6
Farcino criptococcico	7	27	50
Rabbia	10	18	33
Rogna	10	47	67
Agalassia contagiosa delle pecore e e delle capre	3	5	5
Aborto epizootico	15	35	57
Tubercolosi bovina	4	5	6
Diarrea dei vitelli	3	5	7
Colera dei polli	7	14	28

B *bovina*, Bf *bufalina*, O *ovina*, Cp *caprina*, S *suina*, E *equina*, P *pollame*, Cn *canina*, Fl *felina*.

(*a*) I dati si riferiscono alla quindicina precedente.

(10160)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore* — ROSSI ENRICO, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.